



GLI APPUNTAMENTI

# La Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA



DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023 LA CITTÀ

Salerno | 5

## «Superbonus, questo stop sarà un disastro» Ingegneri e associazioni degli edili contro la frenata del Governo: «Devastante per le imprese del Sud»

Lo stop alla cessione del credito e allo sconto in fattura del Superbonus e degli altri sconti fiscali del settore edilizio produrrà conseguenze inimmaginabili soprattutto per l'economia del Sud. A lanciare l'allarme è l'ordine degli ingegneri di Napoli, presieduto da Genaro Annunziata. «La scelta del governo - evidenziano i professionisti napoletani - sarà devastante specie al Sud, considerato il numero di cantieri aperti e l'entità dei crediti pregressi incagliati. Norme e contratti possono essere oggetto di revisione, ma non si può cancellare di colpo questo strumento». Da fonte Ance, infatti, risulta che a fine 2022 in Italia il Superbonus ha interessato circa 360mila edifici (su 12 milioni di edifici residenziali esistenti), per un importo di circa 62,5 miliardi di euro. In Campania risultano oltre 20.700 interventi per 4,6 miliardi di euro di importo. Questi sono i valori diretti, senza valutare le ricadute sull'indotto e sen-za considerare i benefici occupa-



Un cantiere edile



Genaro Annunziata, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli

zionali: studi di settore rivelano che 1 miliardo di investimenti nel settore costruzioni genera 17mila posti di lavoro. In Campania, con 4,6 miliardi di interventi, sono stati generati in pochi mesi circa 78.200 posti di la-

voro. Vanno anche sottolineati gli effetti positivi che i bonus hanno sulla sicurezza sismica degli edifici e sulla loro efficienza energetica. «Le ragioni e le preoccupazioni del Governo - rimarcano gli ingegneri partenopei - vanno certamente considerate ma andrebbero meglio valutate considerando dati più analitici, così da trovare una ragionevole soluzione al problema. È stato evidenziato che i bonus hanno generato una giacenza di

crediti fiscali di 110 miliardi di euro legati ad attività edili, cifra rilevante in termini di disavanzi. Ma non viene valutato il fortissimo gettito fiscale generato dall'apertura dei cantieri legati al bonus. Gli ingegneri, altresì,

però - vanno certamente considerate ma andrebbero meglio valutate considerando dati più analitici, così da trovare una ragionevole soluzione al problema. È stato evidenziato che i bonus hanno generato una giacenza di

crediti fiscali di 110 miliardi di euro legati ad attività edili, cifra rilevante in termini di disavanzi. Ma non viene valutato il fortissimo gettito fiscale generato dall'apertura dei cantieri legati al bonus. Gli ingegneri, altresì, rimarcano gli ingegneri partenopei - vanno certamente considerate ma andrebbero meglio valutate considerando dati più analitici, così da trovare una ragionevole soluzione al problema. È stato evidenziato che i bonus hanno generato una giacenza di

di crediti nei cassetti fiscali e sono a rischio fallimento. È una situazione drammatica che deve porre un freno a tutti gli operatori dell'edilizia a riflettere. È giunta probabilmente l'ora di attivare iniziative dirette e ferme affinché tutti capiscano la gravità della situazione». (g.d.)